



**MP** POLITECNICO DI MILANO  
GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS

Fondazione  
**CRUI**

CICLO DI WEBINAR A CURA DI **MIP POLITECNICO DI MILANO E FONDAZIONE CRUI**

## **Progettare la didattica asincrona: Progettazione e applicazioni**

Paolo Aversa (Cass Business School, City, University of London)  
Giacomo Carli (Open University, Milton Keynes)

# Le esperienze che condividiamo oggi

## Paolo Aversa

Senior Lecturer in Strategy - Direttore Full Time MBA  
[Paolo.Aversa.1@city.ac.uk](mailto:Paolo.Aversa.1@city.ac.uk)



- Corso di Strategy per il Master of Science in Global Supply Chain (University of London).
- Corso di Strategy per il Global MBA (Cass Business School).
- Direzione del Full Time MBA (Cass Business School), trasferito d'emergenza online a causa del Covid-19.
- Da dottorando: varie esperienze di assistenza all'MBA (Bologna Business School).

**Disclaimer:** «Odio preparare e somministrare corsi online. Particolarmente se asincroni. Ma devo ammettere la loro funzionalità ed utilità.»

## Giacomo Carli

Senior Lecturer in Strategy  
[Giacomo.Carli@open.ac.uk](mailto:Giacomo.Carli@open.ac.uk)



- Chair del corso online (*digital-by-design*) di Strategic Management per i corsi di laurea in business e management.
- Residential School Director per il Corso di Strategic Management all'MBA.
- Lead Academic di due tra i MOOC più seguiti sulla piattaforma Future Learn per corsi online gratuiti: [Business Fundamentals: Project Management](#), [Project Management: Beyond the Basics](#).

**Disclaimer:** «Realizzare un corso online asincrono è per me il processo creativo più coinvolgente a cui ho mai partecipato.»

# Il ciclo di seminari online (*webinar*)

29/04/2020

Introduzione alla didattica digitale: elementi strategici, organizzativi e concettuali

Federico **Frattini** (Politecnico di Milano) e Tommaso **Agasisti** (Politecnico di Milano)

07/05/2020

Progettare e gestire interi programmi online: considerazioni di natura gestionale

Federico **Frattini** (Politecnico di Milano) e Paolo **Taticchi** (Imperial College, Londra)

OGGI

13/05/2020

La didattica online asincrona: progettazione e applicazioni

Paolo **Aversa** (City, University of London) e Giacomo **Carli** (Open University, Milton Keynes)

22/05/2020

La didattica online sincrona: progettazione e applicazioni

Paolo Taticchi (Imperial College, **London**) e Donatella **Taurasi** (University of California, Berkeley)

# Argomenti trattati oggi

## Prima Parte: **Comprensione della didattica asincrona in tre prospettive:**

- *Docente*: opportunità e rischi.
- *Discente*: opportunità e rischi.
- *Istituzione*: opportunità e rischi (non trattate).

## Seconda Parte: **La progettazione di un corso asincrono:**

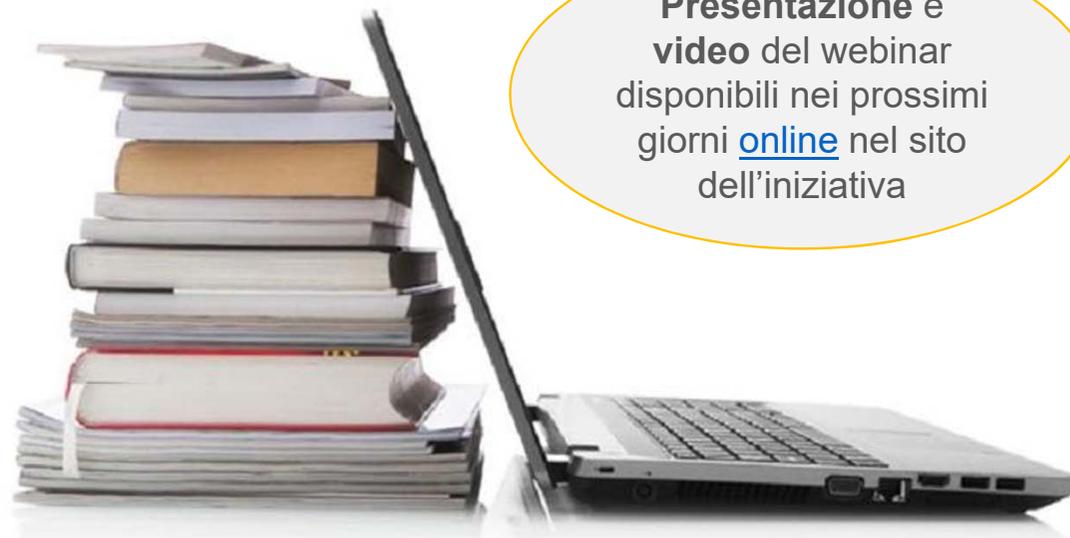
- Modalità «base».
- Modalità «avanzata».

## Terza Parte: **Brevi approfondimenti:**

- Come progettare?
- Interazioni sincrone
- I ruoli nella didattica asincrona

## Conclusioni

## Domande e Risposte



**Presentazione e video** del webinar disponibili nei prossimi giorni [online](#) nel sito dell'iniziativa

## Alcune doverose premesse



- **Tempo limitato:** trattazione introduttiva, generalista, non esaustiva  
→ Necessita approfondimenti.
- **Complementarietà con altri seminari del ciclo:** evitiamo ripetizioni  
→ É utile seguire tutti e quattro i webinar nel sito.
- **Preparazione alla “normalità”:** Approccio progettuale, non emergente → Esiste una formazione alla «*gestione della crisi*».
- **Stilizzazione degli approcci:** Trattazione che copre approccio “di base” ed “avanzato” a confronto → Esistono situazioni intermedie.

# **Il passaggio da sincrono...ad asincrono**

LA DIDATTICA ASINCRONA

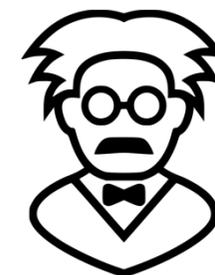
# La prospettiva del docente

---

The chalkboard contains several mathematical expressions related to wave mechanics and quantum theory. At the top, there is a dispersion relation:  $\omega^2 = c^2 k^2$ . Below it, a wave function is written as  $\psi(x,t) = f(x - ct)$ . Further down, a more complex wave function is shown:  $\psi(x,t) = e^{i(kx - \omega t)}$ . The bottom part of the board features partial derivatives of the wave function:  $\frac{\partial^2 \psi}{\partial x^2} = -k^2 \psi$  and  $\frac{\partial^2 \psi}{\partial t^2} = -\omega^2 \psi$ .

# La prospettiva dell' docente 1/3

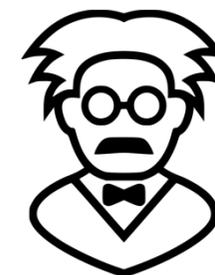
## Preparazione della docenza



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Creatività</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Possibilità di sviluppare e utilizzare soluzioni didattiche più creative ed eterogenee.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Significativo lavoro ex ante per la preparazione dei materiali.</li><li>– Difficoltà e costi nell'adozione di strumenti per la preparazione dei materiali.</li></ul>
<i>Flessibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Flessibilità di gestione del tempo di preparazione.</li><li>– Meno impegnativo durante la durata del corso stesso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rigidità nel fare cambiamenti significativi in itinere a corso iniziato.</li></ul>
<i>Riutilizzo dei materiali</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Possibilità di riutilizzare buona parte dei materiali creati per molteplici edizioni, o riadattarli per nuovi corsi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Contenuto ri-assegnabile ad un altro docente (nota: controllare bene i diritti di proprietà intellettuale dei contenuti).</li></ul>

# La prospettiva dell' docente 2/3

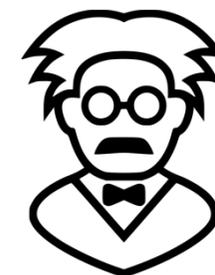
## Somministrazione della docenza



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Scalabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Ideale per gestire classi molto grandi e studenti dispersi in aree con fusi orari significativamente diversi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Necessità di stimolare l'apprendimento e il pieno utilizzo dei materiali su grandi numeri.</li></ul>
<i>Personalizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Possibilità per il docente di “personalizzare” il corso con attività complementari o interventi di didattica sincroni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Sovraccarico lavorativo (specie quando non sono disponibili tutor a supporto).</li></ul>
<i>Gestione dell'aula</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Maggiore tempo per dedicarsi all'interazione con lo studente e ad un rapporto educativo non meramente contenutistico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Mancanza di interazione personale con il docente.</li></ul>

# La prospettiva dell' docente 3/3

## Test e valutazione



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Riflessione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Focalizzazione su test che spingono alla riflessione e all'elaborazione personale e di gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Difficoltà a testare l'acquisizione mnemonica di contenuti.</li><li>– Difficoltà a testare competenze in alcune applicazioni pratiche.</li></ul>
<i>Feedback continuo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Implementazioni di sistemi di auto-valutazione continua.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Maggiore complessità nella somministrazione degli esami e dei lavori di gruppo.</li></ul>
<i>Creatività</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Possibilità di valorizzare produzioni di elaborati ad alto livello di creatività (video, animazioni, presentazioni multimediali, simulazioni ecc.).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Sovraccarico lavorativo (specie quando non sono disponibili tutor a supporto).</li></ul>
<i>Scalabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Scalabilità senza limitazioni dello spazio fisico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Difficoltà a controllare possibili irregolarità.</li></ul>

— LA DIDATTICA ASINCRONA

# La prospettiva del discente

---



# La prospettiva del discente 1/3

## Gestione del tempo



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Gestione del tempo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Grande flessibilità nella gestione del tempo (sia del corso che dell'intero programma).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Necessità di disciplina, pena il rischio di ritardi nel completamento del programma di studi, o esperienze frammentate.</li></ul>
<i>Compatibilità con esigenze di vita</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Compatibilità con buona parte degli impieghi lavorativi, e altre esigenze di vita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Difficoltà di coordinamento con altri partecipanti per via di abitudini diverse, fusi orari, mancanza di una conoscenza diretta fuori dal mondo virtuale.</li></ul>

# La prospettiva del discente 2/3

## Apprendimento



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Personalizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Accesso a contenuti diversi decisi dallo studente in base alle sue esigenze e scelte.</li><li>– Feedback continuo e spesso istantaneo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Necessità di maggiore impegno e disciplina se comparato al sincrono.</li><li>– Cognitivamente più complesso e sfidante.</li></ul>
<i>Interattività</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Approccio all'apprendimento multimediale e creativo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Assenza di una condivisione con i compagni d'aula e il docente al di fuori dell'interazione nell'apprendimento.</li></ul>
<i>Inclusività</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Più equo ed obiettivo (minor rischio di preferenze/pregiudizi del docente tipici dell'interazione personale).</li><li>– Più accessibile a persone con disabilità o limitazioni personali.</li><li>– Permette anonimato in aula.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Presenza aule molto eterogenee in cui dover interagire con persone con esigenze molto diverse.</li></ul>

# La prospettiva del discente 3/3

## Investimento



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Tasse</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Generalmente più economico se comparato a corsi ad alto contenuto sincrono (sia online che offline).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– (A torto o ragione) possibile percezione di minor valore del corso di studi da parte del datore di lavoro, se comparato a corsi ad alta interazione, specie se offline.</li></ul>
<i>Costi accessori</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Minori costi accessori (spostamenti, vitto, alloggio, visti, surplus per studenti internazionali, ecc.).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Costi di tecnologia (computer, strumenti audio-video, buona connessione a internet, telefono).</li></ul>

— LA DIDATTICA ASINCRONA

# La prospettiva dell'istituzione

---



# La prospettiva dell'istituzione 1/2

## Strategia d'Ateneo



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Ingresso in nuovi settori</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Entrata in un settore ad alto potenziale di crescita e internazionalizzazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Entrata in settori competitivi e sovraffollati dove la domanda ha una scarsa competenza per valutare la qualità delle varie offerte.</li></ul>
<i>Sviluppo competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Sviluppo di competenze specialistiche di natura tecnologica, didattica e amministrativa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Resistenza del corpo docente e amministrativo nell'accettare soluzioni per le quali hanno avuto poca formazione e incentivi personali.</li></ul>

# La prospettiva dell'istituzione 2/2

## Strategia d'Ateneo



	<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<i>Gestione risorse</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Sviluppo di materiali che possono essere usati trasversalmente in molti programmi di studio, a fini promozionali, o commerciali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Ingenti investimenti non corrisposti da altrettanti benefici. Necessità di raggiungere economie di scala per rendere l'operazione finanziariamente sostenibile.</li></ul>
<i>Reputazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rafforzamento della reputazione dell'Istituzione in quanto moderna e capace di recepire soluzioni all'avanguardia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rischio reputazione in caso di errori, guasti, e problematiche varie dettate dall'inesperienza.</li></ul>
<i>Gestione delle emergenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Sviluppo di opzioni per continuare l'attività didattica in circostanze sfidanti (pandemia, disastri naturali, ecc.).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rischio di un sovrainvestimento per rispondere a contingenze che potrebbero non verificarsi nuovamente.</li></ul>

— LA DIDATTICA ASINCRONA

# La progettazione di un corso asincrono

---

# La progettazione di un corso asincrono

## Obiettivi di apprendimento



	MODALITÀ “BASE”	MODALITÀ “AVANZATA”
Progettazione dell'apprendimento ( <i>learning design</i> )	<p>Definire un processo esplicito e strutturato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Obiettivi di apprendimento.</li> <li>2. Combinazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Contenuti;</li> <li>– Attività da svolgere;</li> <li>– Modalità di fruizione (testo, video, interattivi, ecc.).</li> </ul> </li> </ol>	<p>Confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Risultati della ricerca pedagogica.</li> <li>– Esperienze interne di successo (<i>best practices</i>).</li> <li>– Modelli progettuali di riferimento.</li> </ul> <p>Organizzare un incontro (<i>workshop</i>) con stakeholder: docenti della stessa materia, colleghi nello stesso corso di studio, esperti di design online, altri (e.g.: dirigenti...).</p>
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Guidano la selezione dei contenuti e la definizione delle attività.</li> <li>– Usare i modelli di riferimento dell'università, nazionali o <a href="#">europei</a> controllando per il livello.</li> </ul>	<p>Confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Altri corsi nello stesso corsi di studio;</li> <li>– Corsi simili in Italia e all'estero.</li> </ul> <p>Dividere gli obiettivi per tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza e comprensione;</li> <li>– Competenze cognitive;</li> <li>– Competenze comunicative e collaborative;</li> <li>– Competenze professionali.</li> </ul>

# La progettazione di un corso asincrono

## Contenuti e tipologie di attività



	MODALITÀ “BASE”	MODALITÀ “AVANZATA”
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Testi*: asincrono non è online. Quali testi? (vedi approfondimento);</li> <li>– Immagini: possibile replicarle o crearle               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Foto*;</li> <li>○ Diagrammi*: grafici, cronologie, ecc.</li> </ul> </li> <li>– Video: quali tipologie?               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Video interviste*;</li> <li>○ Registrazione dello schermo: slide, dimostrazioni, ecc. (<a href="#">Loom</a>);</li> <li>○ Video da fonti esterne*.</li> </ul> </li> <li>– Audio* (Podcast);</li> <li>– Interattivi semplici: quiz.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Animazioni;</li> <li>– Basi di dati accessibili dalla biblioteca di ateneo, es. Statista;</li> <li>– Interattivi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cronologie avanzate;</li> <li>○ Grafici interattivi (<a href="#">Microsoft Power BI</a>)</li> <li>○ Modellazione/programmazione ad hoc;</li> </ul> </li> </ul>
Tipologie di attività	<p>Dal primo webinar:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Trasferimento di conoscenza;</li> <li>– Sviluppo competenze;</li> <li>– Interazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Assimilazione;</li> <li>– Ricerca e gestione di informazioni;</li> <li>– Comunicazione;</li> <li>– Produzione;</li> <li>– Esperienziali;</li> <li>– Interattive/adattive;</li> <li>– Valutazione.</li> </ul> <p style="text-align: right;">*considerare copyright</p>

Week	Assimilative	Finding and handling information	Communication	Productive	Experiential	Interactive / Adaptive	Assessment	Total hours
Block 1 week 1	6	2	2	0	0	1	0	11

Avg: 9.68, StDv: 2.76 [Hide guides](#)

# La progettazione di un corso asincrono

## Il carico di lavoro



	MODALITÀ “BASE”	MODALITÀ “AVANZATA”																
Valutazione del carico di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Confronto con altri corsi;</li> <li>– Test con studenti;</li> <li>– Valutazione di esperti.</li> </ul> <p>Indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gli studenti non hanno la possibilità di chiedere o di dire «scusi, non ho capito»;</li> <li>– Scrivere per studenti di almeno <b>due</b> livelli meno;</li> <li>– Non è un articolo accademico → quali competenze per gli accademici?</li> </ul>	<p>Bilanciamento basato su pianificazione e analisi del carico di lavoro a vari livelli (settimana, unità e corso).</p> <p>Un esempio:</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Parole al minuto</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td>Minuti per figura</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Minuti per foto</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Minuti per tabella</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Minuti per equazione</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Minuti per domanda inserita nel testo</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Numero di ascolti per ogni audio</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Numero di visualizzazioni video</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Parole al minuto	70	Minuti per figura	5	Minuti per foto	2	Minuti per tabella	5	Minuti per equazione	5	Minuti per domanda inserita nel testo	10	Numero di ascolti per ogni audio	2	Numero di visualizzazioni video	3
Parole al minuto	70																	
Minuti per figura	5																	
Minuti per foto	2																	
Minuti per tabella	5																	
Minuti per equazione	5																	
Minuti per domanda inserita nel testo	10																	
Numero di ascolti per ogni audio	2																	
Numero di visualizzazioni video	3																	



# La progettazione di un corso asincrono

## Collaborazione e valutazione



	MODALITÀ “BASE”	MODALITÀ “AVANZATA”
Collaborazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri di persona (in modo sicuro)</li><li>- Interazioni asincrone (forum);</li><li>- Cartelle condivise (Dropbox, Google Drive, ...);</li><li>- Stanze virtuali:<ul style="list-style-type: none"><li>o App gratuite (Skype, Zoom, ...);</li><li>o Soluzione di ateneo (Microsoft Teams, Meet, ...).</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Spazi di collaborazione per lavori di gruppo (Asana, Teams, Zoom Pro).</li></ul>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Quiz;</li><li>- Valutazioni su consegne asincrone (es.: elaborati, tesine);</li><li>- Lavori di gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esami online (orali);</li><li>- Esami scritti con controllo (sorveglianza, vedi secondo webinar);</li><li>- Valutazione tra pari;</li><li>- Elaborati video (es.: video presentazioni).</li></ul>

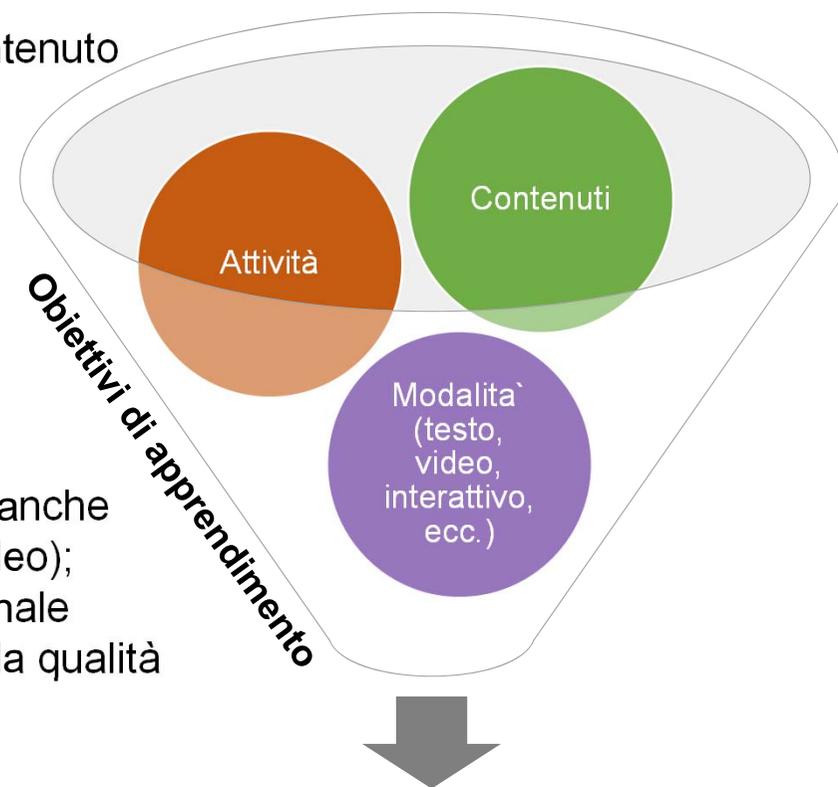
— LA DIDATTICA ASINCRONA

# Approfondimenti

# Approfondimento 1

## Come progettare?

- L'approccio è **top-down** (dagli obiettivi di apprendimento fino al contenuto più minuto):
  - Dalla «sceneggiatura» alla produzione;
  - Non si può scrivere «di getto».
- **Allineamento** tra contenuti, attività, tecnologie (e vostre competenze) e risorse disponibili.
- La progettazione e lo sviluppo di contenuti:
  - Idealmente non dovrebbe essere un *opera da solista*: servono anche **competenze non accademiche** (redattore, grafico, tecnico video);
  - Il **lavoro di gruppo** tra accademici facilita la crescita professionale
  - Il **controllo contenutistico e editoriale** sui contenuti migliora la qualità (uso di *lettori critici*).
- Il **fai da te** nell'asincrono: è possibile? Quali requisiti minimi?
  - Piattaforma dove si pubblicano i contenuti;
  - Capacità di ricerca;
  - Capacità combinatoria.



Sessione di un corso asincrono

## Approfondimento 2

### Interazioni sincrone

- La didattica asincrona è necessariamente sottosocializzata?
  - Un buon corso asincrono è in realtà in modalità mista asincrono+sincrono.
- Come organizzare la parte sincrona?
  - Personalizzazione su classe e docente;
  - Attività non gestibili facilmente in modo asincrono (es., feedback);
  - Servizio;
  - Esami: la scelta tra sincrone o asincrono?
- Si possono fare i lavori di gruppo online? Si può imparare a collaborare online:
  - Progettare il rapporto docente-studenti;
  - Influenzare il rapporto tra studenti.



## Approfondimento 3

### I ruoli nella didattica asincrona

Molteplicità di ruoli: come in un film i ruoli sono articolati e il docente fa una parte ma non tutto. Separazione tra fase creativa e fase di presentazione.

- Durante la creazione di un insegnamento:
  - Accademici;
  - Redattore, grafico, tecnico video;
  - Responsabile di progetto;
  - Lettori critici.
- Durante la presentazione di un insegnamento:
  - Accademici (non necessariamente gli stessi);
  - Tutor (interazioni sincrone, supporto alla comprensione);
  - Amministrativi (un nuovo ruolo).



# Conclusioni

- Il corso di insegnamento va concepito come menù completo (o «menu degustazione») o «concept album».
- Se le risorse sono limitate:
  - Tempi limitati: focalizzarsi su cosa si sa fare bene (es.: scrivere testi chiari);
  - Budget limitato: concentrarsi su pochi investimenti di valore (es.: video fondamentali);
  - Utilizzare una logica di «bricolage creativo».
- Se ci sono più risorse e supporto:
  - Sviluppare un processo creativo strutturato;
  - Identificare quali innovazioni introdurre.
- Concepire la didattica asincrona come:
  - Una occasione per insegnare (e imparare) a lavorare in ambienti digitali in modo collaborativo;
  - Una rinascita della (creatività nella) didattica nelle università.



 LA DIDATTICA ASINCRONA

**Le vostre domande**

**GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE**  
(e i nostri migliori auguri per un pronto ritorno alla normalità)

CICLO DI WEBINAR A CURA DI **MIP POLITECNICO DI MILANO E FONDAZIONE CRUI**

## **Progettare la didattica asincrona: Progettazione e applicazioni**

Paolo Aversa (Cass Business School, City, University of London) [paolo.aversa.1@city.ac.uk](mailto:paolo.aversa.1@city.ac.uk)  
Giacomo Carli (Open University, Milton Keynes) [giacomo.carli@open.ac.uk](mailto:giacomo.carli@open.ac.uk)

# Il prossimo appuntamento

**22/05/2020**

La didattica online sincrona: progettazione e applicazioni

Paolo **Taticchi** (Imperial College, London) e Donatella **Taurasi** (University of California, Berkeley)